

\_Lettera\_N\_3211

Alla contessa Filomena Medolago Albani

Benemerita Sig.ra Contessa,

Torino, 29 giugno 1880

Appena lo stato della sanità della Contessa De Maistre si fu aggravato ho tosto fissate preghiere che tuttora si fanno all'altare di Maria A. per ottenere dall'Augusta Madre di Dio tranquillità di spirito, sollievo ed anche guarigione alla rispettabile inferma. Ora seguo la raccomandazione di Lei e raddoppio le preghiere.

Speriamo nella grande misericordia del Signore.

In questa occasione vengo a farle una proposta. Dal foglio, che le unisco, vede che nella chiesa di S. Giovanni vi sono ancora molti capi di lavori a compiersi.

Ella ne prenda uno a sue spese, ed io l'assicuro che quel grande apostolo le otterrà da Dio il centuplo nella vita presente, e il vero premio eterno in futuro. Io poi co' nostri giovanetti, 50.000, farò speciali preghiere affinché le benedizioni del cielo sieno ognor più copiose sopra di Lei, sopra la buona Maman e sopra tutta la famiglia sua. Se il sig. c. te Stanislao e la contessa di Lui moglie sono presso

di Lei, la prego rispettosamente di volerli ossequiare da parte mia.

Dio la benedica, o benemerita Sig.ra Contessa Filomena, Dio la conservi in buona salute e preghi per me che le sarò sempre in G. C.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco